Armando Romaniello
Certiquality
Milano
A.Romaniello@certiquality.it

SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La norma BS OHSAS 18001:2007 è il modello attualmente maggiormente condiviso in Europa per assistere le imprese, di tutte le dimensioni e settori merceologici, nello sviluppo, l'implementazione e la certificazione di un sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro.

Tra gli strumenti disponibili per assistere le imprese nello sviluppo e implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul lavoro il modello attualmente maggiormente condiviso in Europa è rappresentato dalla norma BS OHSAS (Occupational Health and Safety Assessment Series) 18001:2007. Tale standard è dedicato a sistematizzare gli sforzi aziendali dedicati a controllo e riduzione del rischio, prevenzione degli infortuni, garanzia della conformità legislativa, miglioramento delle prestazioni in materia di sicurezza. E infatti la norma BS OHSAS 18001 è indicata espressamente all'articolo 30, comma 5, del Testo Unico delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, quale modello di organizzazione e gestione presunto conforme per l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici relativi:

a) al rispetto degli standard tecnico-strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici;
b) alle attività di valutazione dei rischi e di predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti;
c) alle attività di natura organizzativa, quali emergenze, primo soccorso, gestione degli appalti, riunioni periodiche di sicurezza, consultazioni dei rappresentanti per la sicurezza;
d) alle attività di sorveglianza sanitaria;
e) alle attività di informazione e formazione dei lavoratori;
f) alle attività di vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori;
g) all'acquisizione di documentazioni e certificazioni obbligatorie di legge;
h) alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate.

Da ciò si può ritenere che crescerà in Italia il numero di aziende che applicano un Sistema di Gestione della Sicurezza certificato OHSAS 18001.
Da alcuni dati comunicati recentemente dall'Inail, si rileva che il costo sociale degli infortuni sul lavoro, nell'anno 2005, ammonta a quasi 45,5 miliardi di euro, pari a circa il 3,2% del Pil. Peraltro, alcuni settori dell'industria, e tra questi la chimica, dove l'adozione di questi modelli è maggiormente sviluppata, si caratterizzano per essere anche quelli con il minor indice di frequenza degli infortuni.
Le nuove sanzioni e la responsabilità amministrativa (penale) delle imprese per reati in materia di tutela dell'igiene e della salute nei luoghi di lavoro, rappresentano certamente motivo di preoccupazione. La legge 123/07 dell'agosto 2008 ha infatti esteso alle lesioni colpose gravi o gravissime ed agli omicidi colposi avvenuti per inosservanza delle normative in materia di sicurezza sul lavoro le pesanti misure sanzionatorie ed interdittive previste dal D.Lgs. 231. Tuttavia abbiamo ragione di ritenere che le aziende certificate possano essere facilitate nell'introduzione e nell'applicazione di un modello di organizzazione e di gestione idoneo a prevenire i reati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/01. Peraltro, il

Testo Unico Sicurezza (D. Lgs. 81/08) all'art. 30, comma 5, richiama espressamente lo standard BS OHSAS 18001 quale modello organizzativo presunto conforme all'adempimento dei corrispondenti obblighi in materia di sicurezza.

La norma BS OHSAS 18001 in sintesi

La norma BS OHSAS 18001:2007 è stata sviluppata dal BSI con il supporto di enti di normazione, accreditamento e istituti di certificazione internazionali.

Lo standard OHSAS 18001 si applica a tutti i tipi di organizzazioni, di qualunque dimensione. Le modalità ed il grado di applicazione dei requisiti del sistema di gestione della sicurezza descritto dallo standard dipendono da diversi fattori, quali: entità dell'organizzazione, natura delle sue attività, pericoli, condizioni operative (figura in apertura).

Tra i punti qualificanti che una impresa certificata OHSAS 18001 si impegna ad osservare (ed è oggetto di sorveglianza da parte dell'Organismo di Certificazione) vi sono i seguenti:

- *Politica per la sicurezza e salute sul lavoro.* Il successo del Sistema di Gestione della sicurezza dipende dall'impegno dichiarato e profuso dall'alta direzione. La scelta aziendale deve pertanto essere accompagnata da una precisa dichiarazione pubblica della direzione che si impegni a prevenire gli infortuni e a fornire risorse adeguate;
- *Analisi dei rischi e pianificazione degli obiettivi di miglioramento.* Lo standard richiede di effettuare una valutazione del rischio connesso alle attività dell'organizzazione, che preveda la classificazione delle attività operative, l'identificazione dei pericoli e la analisi dei rischi, per valutare se ciascun rischio sia stato ridotto al più basso livello ragionevolmente fattibile oppure sia necessario intervenire con un piano d'azione. Sulla base di quanto rilevato dalla analisi del rischio, è necessario pianificare e perseguire degli obiettivi specifici di miglioramento, scadenzati temporalmente e quantificati dove possibile. Particolare attenzione in questo ambito deve essere data alla gestione delle modifiche, che debbono essere soggette ad una stretta attività di pianificazione e dare luogo a riesami del programma di miglioramento;
- *Formazione e consapevolezza.* Molta importanza è data alla pianificazione della formazione - che deve essere modulata sulla base di competenze, responsabilità, conoscenze anche linguistiche e rischi specifici - e alla sua efficacia;
- *Partecipazione, consultazione e comunicazione.* Si richiede di coinvolgere il personale in tutte le fasi del sistema di gestione, dall'analisi dei rischi, alle indagini sugli incidenti, alla definizione degli obiettivi di miglioramento. Attenzione è data alla consultazione del personale e degli appaltatori. Fondamentale è la gestione dei flussi informativi, che coinvolge non soltanto i dipendenti ma anche appaltatori e visitatori;
- *Controllo operativo e risposta alle emergenze.* Le operazioni e le attività connesse con gli aspetti di sicurezza - compresa la gestione delle modifiche - devono essere identificate e oggetto di pianificazione da parte dell'azienda, in modo da assicurare che esse si svolgano in condizioni controllate;
- *Misura e controllo delle prestazioni*

Perché sia possibile seguire l'andamento delle prestazioni del sistema di gestione è opportuno che siano identificate le caratteristiche chiave dei processi aziendali in modo da utilizzare parametri oggettivi per effettuare una valutazione. L'effettuazione di ispezioni sistematiche e pianificate consentirà di verificare la corretta attuazione delle misure preventive intraprese;

- *Analisi degli incidenti e quasi incidenti.* Deve essere adottata una metodologia per una valutazione sistematica delle cause radice degli infortuni e dei quasi incidenti. Si richiede l'adozione dei azioni correttive e preventive;
- *Audit interni.* Il principale strumento di controllo sono le verifiche ispettive (audit) interne che devono essere effettuate sia a livello direzionale con scadenze periodiche sia a livello operativo con personale aziendale opportunamente addestrato. Gli audit interni forniscono lo strumento per determinare se il Sistema così definito è conforme a quanto pianificato per la gestione delle problematiche di sicurezza, ed è stato opportunamente implementato e mantenuto attivo.
- *Riesame da parte della Direzione.* Ad intervalli di tempo prestabiliti l'alta direzione aziendale deve svolgere dei riesami, ovvero una valutazione formale, dello stato del sistema di gestione della sicurezza a fronte degli obiettivi stabiliti dalla politica aziendale, al fine di assicurarne la sua continua adeguatezza ed efficacia. Le conclusioni che derivano da tali riesami serviranno alla direzione per evidenziare eventuali necessità di miglioramento dell'approccio pro-attivo dell'organizzazione teso a minimizzare il rischio e migliorare le proprie prestazioni.

CERTIQUALITY
ISTITUTO DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ

Certiquality è un organismo al servizio delle imprese accreditato per la certificazione dei sistemi di gestione aziendale per la qualità, l'ambiente, la sicurezza e nella certificazione di prodotto. Certiquality opera inoltre nella verifica della sicurezza alimentare, dei sistemi informativi, e nella formazione.

Ha la propria sede nel cuore di Milano, ove operano circa 100 professionisti, ma è presente con uffici e rappresentanze in tutto il territorio nazionale e conta sulla collaborazione di più di 400 ispettori. Certiquality è stato fondato nel 1989 da Federchimica e Assolombarda e conta inoltre soci Ordinari rappresentati dalle associazioni di categoria e soci di Diritto che garantiscono l'autorevolezza e imparzialità del suo operato.

Certiquality occupa oggi una posizione di assoluto rilievo nel contesto della certificazione, con più di 10.000 Aziende certificate nel mondo. A livello internazionale, Certiquality aderisce al circuito IQNet (International Certification Network) che riunisce i più prestigiosi organismi di certificazione di 35 Paesi del mondo. Certiquality ha rilasciato certificazioni in Europa ed in molti altri Paesi extraeuropei.

www.certiquality.it